

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 19 FEBBRAIO 2018

(proposta dalla G.C. 15 dicembre 2017)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio, le Consiglieri ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MENSIO Federico
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
CANALIS Monica	IARIA Antonino	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SICARI Francesco
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	LUBATTI Claudio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MAGLIANO Silvio	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MALANCA Roberto	

In totale, con il Presidente, n. 36 presenti, nonché gli Assessori e le Assessor: FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri e le Consiglieri: FASSINO Piero - MONTALBANO Deborah - ROSSO Roberto - SGANGA Valentina.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 305 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5 DELLA L.U.R., CONCERNENTE L'IMMOBILE SITO IN VIA PO NN. 53 - 55 - 57 - 59, PALAZZO ACCORSI - ADOZIONE.

Proposta del Vicesindaco Montanari, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Il presente provvedimento riguarda l'immobile denominato "Palazzo Accorsi", di proprietà della Fondazione Accorsi-Ometto e sede dell'attività museale omonima, situato nell'ultimo tratto di via Po verso piazza Vittorio Veneto, sede del Museo delle Arti Decorative.

Il Piano Regolatore Generale ricomprende l'immobile nella Zona Urbana Centrale Storica (Z.U.C.S.); lo stesso è inoltre classificato "Edificio di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale" e rientra tra gli "edifici di rilevante interesse" ai sensi della Tavola n. 3 del P.R.G. - Zona Urbana Centrale Storica - Tipi di intervento.

Al fine di tutelare e garantire l'esercizio dell'attività museale, il vigente Piano Regolatore destina l'immobile in parola a Servizi Privati "SP", lettera "b", "Fondazioni culturali".

Gli spazi attualmente occupati dalla Fondazione Accorsi-Ometto sono limitati al primo piano dell'edificio principale e al piano ammezzato, utilizzato per gli uffici.

La proprietà ha presentato istanza di variante urbanistica con la finalità di ripristinare l'uso residenziale originario ed in parte già presente ad ogni piano, relativamente alle parti di edificio non utilizzate dalla Fondazione.

Ferma restando l'attività culturale propria della Fondazione medesima, esercitata ai piani ammezzato e primo, il riuso verso la destinazione residenziale e terziaria proposta dalla proprietà per i locali attualmente inutilizzati è coerente con le caratteristiche storiche e architettoniche dell'immobile e contribuisce al reperimento delle risorse indispensabili per la prosecuzione dell'attività museale e di promozione culturale. Proprio in tale aspetto è stato rinvenuto l'interesse pubblico ad adottare il presente provvedimento.

In particolare, al fine di ammettere l'uso residenziale nel complesso immobiliare de quo mantenendone la caratterizzante funzione museale, la presente variante al P.R.G. vigente prevede di inserire all'articolo 8 delle N.U.E.A. di P.R.G. "Aree normative: classificazione e destinazioni d'uso", punto 16 "Area SP", il nuovo comma "Area SP" con prescrizioni particolari: "Palazzo Accorsi - Ometto", via Po 53, 55, 57, 59", che integra alla destinazione culturale dell'immobile quella residenziale e terziaria, mantenendo al contempo le norme di tutela e salvaguardia già previste dal P.R.G. relativamente ai tipi di intervento ammessi.

Nel corso dell'istruttoria sono state inoltre riscontrate alcune inesattezze grafiche nella Tavola 1 "Azzonamento" relative alle destinazioni urbanistiche, derivanti dall'aggiornamento della base cartografica. Con la presente variante si provvede quindi anche alla correzione dell'errore materiale, riconducendo le destinazioni urbanistiche assegnate alle aree in coerenza con la base cartografica del 2014.

Tutto ciò premesso, il presente provvedimento riguarda una variante urbanistica al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della Legge Urbanistica Regionale, che prevede:

A) l'inserimento, nel fascicolo I delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G.

all'articolo 8 "Aree normative: classificazione e destinazioni d'uso" - punto "16 Area SP", del comma 71ter sotto riportato:

"71ter Area SP con prescrizioni particolari: 'Palazzo Accorsi - Ometto'", via Po 53, 55, 57, 59. Area per la quale si conferma la destinazione a Servizi Privati lettera "b - fondazioni culturali". Ai sensi dell'art. 10 comma 3bis "Assi commerciali da tutelare" e nel rispetto dell'Allegato C, al piano terreno dell'immobile prospettante su via Po sono inoltre ammesse attività commerciali al dettaglio, attività di ristorazione e pubblici esercizi e artigianato di servizio (art. 3 punti 4A1, 4A2, 4A3).

Allo stesso piano terreno, nella porzione prospettante sulla corte interna, sono altresì ammesse destinazioni terziarie (art. 3 punto 5).

Ai piani superiori, con l'eccezione dei piani ammezzato e primo, già riservati all'attività della fondazione culturale, sono ammesse destinazioni residenziali (art. 3 punto 1) e terziarie (art. 3 punto 5).";

- B) la rettifica della destinazione urbanistica di porzioni di aree da "Servizi privati - lett. 'b'" ad "Area da trasformare", come evidenziate nella situazione fabbricativa (di estensione pari a circa 100 mq) in recepimento dell'aggiornamento della base cartografica;
- C) il recepimento della base cartografica aggiornata e la conseguente rettifica del perimetro dell'Area da Trasformare sulla tavola n. 3 "Zona urbana centrale storica".

Ciò premesso, con deliberazione del Consiglio Regionale 233-35836 del 3 ottobre 2017, la Regione Piemonte ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.). Nelle more dell'adeguamento ad esso degli strumenti di pianificazione urbanistica comunali, ogni variante a tali strumenti deve essere coerente al P.P.R..

Relativamente al presente provvedimento, si dà, pertanto, atto che tale coerenza risulta puntualmente verificata nell'allegato "Relazione di coerenza con il P.P.R." (all. 2 - n.).

Il presente provvedimento non modifica la dotazione di aree per Servizi pubblici e non comporta incremento del numero di abitanti insediabili.

Si specifica, inoltre, che, per effetto delle varianti approvate successivamente all'approvazione del P.R.G. e tenuto conto del presente provvedimento, non si producono gli effetti di cui al comma 4 dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale e s.m.i. rispetto al Piano Regolatore vigente.

Il provvedimento ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti, soddisfa le condizioni di cui all'articolo 17, comma 5 della L.U.R., come di seguito verificato e pertanto costituisce variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della stessa Legge.

In particolare, le modifiche introdotte dalla presente variante:

- a) non modificano l'impianto strutturale del P.R.G. vigente;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale e non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.U.R.;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi di cui alla L.U.R.;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'approvazione del P.R.G. vigente, pari a 1.151.400 abitanti;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività economiche produttive, direzionali, commerciali, turistico - ricettive in misura superiore al 2%;
- g) non interessano aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Ai fini della conferma della natura parziale della variante ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R. e s.m.i., si evidenziano, inoltre, i seguenti dati quantitativi:

- Quantità globale aree per servizi P.R.G. 1995 44,77 mq/ab,
Quantità globale aree per servizi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 44,44 mq/ab,

la variante, pertanto, non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab. nel rispetto delle dotazioni minime di legge;

- Capacità Insediativa Residenziale P.R.G. 1995 1.151.400 abitanti,
Capacità Insediativa Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 1.138.711 abitanti,

la variante, pertanto, non incrementa la capacità insediativa residenziale rispetto a quella del P.R.G. 1995;

- Capacità Insediativa non Residenziale P.R.G. 1995 27.574.000 mq,
Capacità Insediativa non Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 26.484.805 mq,

la variante, pertanto, non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive e commerciali in misura superiore al 2%.

Con determinazione dirigenziale cron. n. 176 del 30 luglio 2015, il Dirigente dell'Area Ambiente ha provveduto all'esclusione della presente Variante dalla fase di valutazione della V.A.S., subordinatamente all'adozione di alcune prescrizioni ivi puntualmente elencate. Nello stesso provvedimento è stata, inoltre, espressa la coerenza della presente variante con il "Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino" approvato dal Consiglio Comunale.

In relazione al maggior valore indotto dalla Variante de qua, la proprietà corrisponderà ai sensi di legge il contributo straordinario di valorizzazione pari ad Euro 194.404,00 (diconsi

Euro centonovantaquattromilaquattrocentoquattro/00), come da stima effettuata dal Politecnico di Torino.

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si procederà all'aggiornamento del fascicolo I delle N.U.E.A. e del Foglio 9A della Tavola n. 1 del P.R.G., in conformità alla variante sopra descritta.

La presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, al Consiglio della Circoscrizione 1 per l'acquisizione del relativo parere.

In relazione alla variante in oggetto, il Consiglio della Circoscrizione 1, con provvedimento del 31 gennaio 2018, che si allega (all. 4 - n. _____), ha espresso parere favorevole.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di adottare la variante parziale n. 305 al vigente Piano Regolatore Generale di Torino, ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della L.U.R., concernente l'immobile sito in via Po n. 53, 55, 57, 59, denominato Palazzo Accorsi (all.1 - n.....);
- 2) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 3 - n. _____);
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL VICESINDACO

F.to Montanari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE

AREA URBANISTICA E

QUALITÀ DEGLI SPAZI URBANI

F.to Gilardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO

La Dirigente Delegata

F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 33

VOTANTI 32

ASTENUTI 1:

Morano Alberto

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Lubatti

Claudio, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 33

VOTANTI 32

ASTENUTI 1:

Morano Alberto

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4.

2017 06330/009

8

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
